



CITTÀ  
DI ANDRIA

**COPIA**

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 62

**Oggetto:** Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per l'anno 2016 in attuazione dell'art. 208 del D.L.vo n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.

L'anno duemila **sedici** il giorno **nove** del mese di **aprile** alle ore **18,00**, in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente.

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO** - Sindaco -.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	<b>1</b>	
2	RINALDI	Donato	Assessore	<b>2</b>	
3	CURSIO	Sergio	Assessore	<b>3</b>	
4	MANTA	Elisa	Assessore		<b>1</b>
5	LAERA	Rosa Angela	Assessore	<b>4</b>	
6	LEONETTI	Francesco	Assessore	<b>5</b>	
7	LATTANZIO	Silvio	Assessore	<b>6</b>	
8	MASTRODONATO	Antonio	Assessore	<b>7</b>	
9	CURCI	Antonietta	Assessore	<b>8</b>	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott. Giuseppe BORGIA**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## *LA GIUNTA COMUNALE*

### **Premesso**

**Che** il D. L.vo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie devono essere devoluti alle specifiche finalità definite dall'art. 208 del sopra menzionato provvedimento normativo e che a tale scopo la Giunta Comunale ne individua annualmente le relative quote di destinazione secondo le modalità qui riportate:

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.
4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:
  - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
  - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
  - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.
5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.
- 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

**Che** la medesima norma prevede all'art. 5-bis che la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.;

Che il già citato art.208, introduce, quindi, una rigida previsione di destinazione dei proventi spettanti agli Enti, da cui dipendono gli agenti accertatori diversi dallo Stato; la motivazione di tale disposizione trova la sua essenza nell'espressa volontà del legislatore di vincolare i suddetti enti ad utilizzare il 50% dei proventi sanzionatori per finalità, scopi ed impiego, strettamente connessi alla circolazione e alla sicurezza sulle strade nonché alla tutela degli utenti deboli così come sopra specificato; una quota deve essere poi prevista per fronteggiare le spese necessarie alla fornitura di mezzi tecnici occorrenti per l'espletamento dei servizi di polizia stradale di competenza dell'Ente;

**Che** l'art. 393, comma 1° del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni, stabilisce che gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'art. 208 del Codice della Strada con l'obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 commi 1 e 4, di fornire al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

**Ritenuto**, pertanto, che occorre determinare le previsioni di entrate per le sanzioni amministrative relative alle violazioni del Codice della Strada per l'esercizio 2016 e determinare altresì le quote da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208 del D. L.vo 285/1992, così come sopra descritte si ritiene ragionevole stimare per l'anno 2016 una previsione di entrata da proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti alle violazioni del codice della strada per un importo di € 1.200.000,00, anche in considerazione del probabile avvio della ZTL del Centro Storico e riavvio dell'utilizzo dei rilevatori di infrazioni di infrazione ex art. 146 C.d.S. alle intersezioni con semaforo;

**Viste** le linee guida fornite dalla Sezione Regionale di Controllo della Toscana della Corte dei Conti in con Del. n. 104/2010/REG;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente Incaricato del Settore Vigilanza e Protezione Civile, ex art- 49 D.L.vo 267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente del Settore Finanziario ex art. 49 D. L.vo 267/2000;

**Ad unanimità** di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1- di stimare, per l'anno 2016, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada, per un importo di € 1.200.000,00;

- 2- di devolvere una quota di € 600.000,00, pari al 50,00% di tali proventi alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 del D. L.vo 285/1992 suddivisa secondo il seguente prospetto:

<i>Titolo di spesa</i> <i>N.B.: gli importi degli impegni di spesa sono in Euro</i>	<i>Stanziamiento</i> <i>Spesa prevista</i>	<i>Percentuali</i> <i>stanziamento</i>	<i>Settore di</i> <i>competenza</i>	
<i>Miglior. Circ.Str.-Forniture</i>	<b>100.000,00</b>	16,67	Ambiente e Mobilità	<i>A</i>
<i>Miglior. Circ. Str.- Servizi</i>	<b>50.000,00</b>	8,33	Ambiente e Mobilità	<i>A</i>
Servizi – Gestione strumenti rilevazione violazioni codice della strada <b>(photored)</b>	<b>190.000,00</b>	31,67	Polizia Municipale	B
Mezzi ed apparecchiature varie Polizia Municipale	<b>100.000,00</b>	16,67	Polizia Municipale	B
Assistenza e Previdenza personale P.M.	<b>80.000,00</b>	13,33	Polizia Municipale	C
Miglioramento Circ. stradale (Corsi di educazione stradale nelle scuole)	<b>20.000,00</b>	3,33	Polizia Municipale	C
Interv.Utenti deboli- <i>(pedoni, ciclisti, anziani, bambini, disabili) – servizi</i>	<b>60.000,00</b>	10,00	Polizia Municipale	C
<b>totale</b>	<b>600.000,00</b>	<b>100%</b>		

- 3- di incaricare il Settore Vigilanza e Protezione Civile di comunicare il presente atto al Ministero delle Infrastrutture, in ossequio a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 208 del D. L.vo 285/1992;
- 4- Di dare atto che il presente provvedimento costituisce vincolo di bilancio ex art. 208 D. L.vo 285/1992;
- 5- di stabilire che ai sensi dell'art. 4 della legge 241/1990 la gestione e la responsabilità del procedimento viene assegnata al Dirigente Incaricato del Settore Vigilanza e Protezione Civile, il quale provvederà all'adozione degli atti gestionali di propria competenza, nell'ambito e nel rispetto delle vigenti norme;
- 6- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

=====

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO

Il Presidente

f.to dott. Giuseppe BORGIA

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere 'favorevole', ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott. Riccardo ZINGARO

Responsabile incaricato del Settore Vigilanza e Protezione civile

Si attesta di aver espresso parere 'favorevole' ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott. Luigi PANUNZIO

Il Dirigente inc. del Settore Risorse Finanziarie

prot. n° 1661

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

**12 APR. 2016**

Addi'

f.to **IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott. Giuseppe BORGIA**  
Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari con lettera prot. nr. 0033986 in data **12 APR. 2016**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to **Dott. Giuseppe BORGIA**

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

**12 APR. 2016**

Addi'

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott. Giuseppe BORGIA**